

**Interrogazione a risposta orale
n. 93/2025**



Consiglio Comunale di Trento
Gruppo Consiliare Onda
Coalizione Onda - Rifondazione Comunista - Movimento 5 Stelle

Alla Presidente del Consiglio Comunale di Trento
Silvia Zanetti

Al Sindaco del Comune di Trento
Franco Ianeselli

Trento, 18/10/2025

Interrogazione a risposta orale.

Quali ragioni hanno portato la Giunta ad approvare la collocazione di un parco pubblico a bordo della strada provinciale in località Chiusura a Romagnano.

In data 23.06.2025 è stata assunta dalla Giunta la deliberazione n. 169, avente ad oggetto il Piano di lottizzazione in zona C3 in [pp.ff.](#) 90/1, 90/31 91/1 C.C. Romagnano in località Chiusura; la presentazione del piano è stata precedentemente oggetto di osservazioni da parte di alcuni cittadini della zona, nel periodo di deposito di venti giorni previsto per legge.

In premessa occorre ricordare che la lottizzazione in oggetto avrà un impatto notevole sull'abitato di Romagnano, paese che conta all'incirca millecinquecento abitanti e che vedrà, oltre ad altre costruzioni in corso, la costruzione di dodici palazzine da quattro piani, fatto che produrrà un notevole aumento della popolazione del piccolo paese, con evidenti ricadute sociali e di fruizione dei servizi.

Tra le osservazioni presentate, assumono particolare interesse quelle relative al parco pubblico previsto dalla lottizzazione stessa. Nella lottizzazione è infatti prevista la realizzazione di un parco ad uso pubblico.

Data la notevole entità dell'intervento, la realizzazione di un parco appare un elemento importante di restituzione alla comunità di un servizio importante; un parco può diventare tra l'altro luogo di

incontro e cerniera importante dal punto di vista urbanistico e anche sociale tra i nuovi arrivati e gli abitanti dell'abitato storico.

Purtroppo, dal progetto si può osservare come il parco pubblico previsto sia stato collocato in un luogo inadatto a tale scopo, ovvero in una fascia lunga e stretta che separa la lottizzazione dalla strada provinciale, nel punto più lontano dall'abitato di Romagnano.

Le osservazioni presentate dai cittadini rilevano ad esempio come *“il parco sia previsto a bordo strada provinciale. ...anche ammesso di recintare il parco, noi dovremmo mandare i bambini a giocare sul bordo di una strada intensamente trafficata, con tutti i problemi di sicurezza e di inquinamento che ne derivano?”*; mentre altrove si legge: *“tale area è denominata Paludi, in quanto di facile allagamento e ricca di sorgenti d'acqua superficiale; le case intorno da sempre utilizzano pompe di drenaggio in certi periodi dell'anno. Va da sé che l'area adibita a parco ad uso pubblico, che costeggia la strada provinciale, sia l'area più svantaggiata e di minor pregio”*.

La risposta da parte dell'Amministrazione alle osservazioni dei cittadini relativamente alla questione è stata la seguente: *“[...] la localizzazione del parco giochi e la sua progettazione è avvenuta di intesa con i competenti uffici comunali ed è stata pensata per garantirne sicurezza e fruibilità”*

tutto ciò premesso

si interrogano il sindaco e la giunta per sapere

- 1) Quali siano state le ragioni che hanno portato la Giunta a preferire la collocazione del parco a bordo provinciale e in fondo al paese anziché tra l'abitato e la nuova lottizzazione, luogo che sarebbe stato evidentemente più centrale e fruibile dai bambini anche in autonomia;
- 2) Quali siano le motivazioni tecniche che hanno reso più sicuro e fruibile il parco in quella specifica collocazione anziché a monte della lottizzazione.

Le consigliere del **Gruppo consiliare Onda**

Giulia Bortolotti

Alessia Tarter

**Nota d'ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 18/10/2025, ore 11.04.
Firme su originale: Bortolotti (trasmissione da domicilio digitale).**